



San Biagio di Callalta 2015



Nuovi stili di vita



La mondialità

LA CONVIVIALITÀ DELLE DIFFERENZE, DELLE CULTURE, DELLE RELIGIONI, DELLE LIBERTÀ E DELLE RESPONSABILITÀ

La mano, simbolo dei Nuovi Stili di Vita. Le quattro dita rappresentano i quattro nuovi rapporti che dobbiamo realizzare: con le cose, con le persone, con la natura e con la mondialità. Il pollice, interagendo con le altre dita, rappresenta l'impegno di ciascuno di avviare e di rendere concreti i quattro nuovi rapporti.

D&W *motorservice snc*
di Cardin William e Varzetto Denis

Officina • Elettrauto • Gommista • Diagnostica • Climatizzazione • Gpl
 MEOLO (VE) - Via delle Industrie 2, 70
 Tel. 0421.61766 - Fax 0421.346931 - dwmotorservice@email.it

Greguol Massimo

FORNITURA E POSA IN OPERA DI TETTI,
 TETTOIE POMPEIANE E CASETTE IN LEGNO

Via Paris Bordone, 55 - Biancade (TV) - Tel. 348.4029349 - mas.greg@tin.it

LUX *PLANET* stretched geometries

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI & INDUSTRIALI

(Treviso) Info: 347.2767318 - E-mail: luxplanet@virgilio.it

Barosco
GEDICE spa
 ADRIANO TREVISAN

FERRO - METALLI
 LAMIERE - PROFILATI
 FERRAMENTA
 FERRO BATTUTO
 RECINZIONI METALLICHE
 PANNELLI ISOLANTI

NOVENTA DI PIAVE (VE) - VIA G. FERRARIS, 9
 TEL. 0421.307040 - FAX 0421.307546 - info@barosco.it

DE NADAI
Cristiano

SERVIZIO 24 ORE
 349 8716500

SPINATO
 autofficina snc

OLMI DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)
 Via Alcide De Gasperi, 52/A - Tel./Fax 0422.899733

POLIMARKET *snc*
 di Lorenzon Gianfranco & C.
 Via Postumia Centro, 98 - San Biagio di Callalta (TV)

Onoranze Funebri

SAN BIAGIO DI C.TA (TV) VIA ROMA, 8/F TEL. 0422.797349

CARBONERA (TV) VIA I° MAGGIO, 121 TEL. 0422.397710

Fabio Carrer
 Officina Meccanica

- Servizi Auto - Moto
- Riparazioni • Preparazioni moto
- Sostituzione Gomme

Via Cavrie, 11 - 31048 S. BIAGIO DI CALLALTA (TV)
 tel. 0422 797335 - Cell. 347 088604



San Biagio di Callalta 2015



STILI DI VITA - LA MONDIALITÀ

Mondialità, globalizzazione, villaggio globale, accogliere le differenze vicino e lontano casa ma, da cristiani, con quale bussola? Oggi è difficile seguire sempre, nella nostra quotidianità, un sentiero unico, chiaro, già tracciato. I volti dei grandi personaggi di questo calendario 2015 ci offrono dei pezzetti di strada: no ai pregiudizi etnici, sì ad una politica per costruire la pace con la fede, sì al perdono per riprendere una convivenza e come risposta alla violenza e all'ingiustizia, sì alla diversità come ricchezza umana. Sono tutte tracce percorse con un "nuovo stile di vita" e che ci offrono pezzetti di strada, ma non la strada. Come percorrere un mondo complesso dove, abitando le differenze, abitano anche una quantità enorme di contraddizioni che ci lasciano, anche come cristiani senza fiato, e costretti in ogni momento a guardare nel vangelo la VIA MAESTRA? "Signore come posso fare ad amare il prossimo come me stesso, oggi, mentre cammino tra le contraddizioni del mondo-villaggio-globale?", questa è la domanda che in trenta anni di lavoro e battaglie per i diritti umani in moltissime parti del mondo, mi sono sempre posta, anche ora che mi trovo "cristiana-single" in un territorio al 100% musulmano. Accettare e vivere con la diversità culturale, religiosa, sociale, etnica, non è facile. Si generano paure, spaesamenti, rabbie, conflitti, è come accettare i figli che seguono strade molto diverse da quelle tracciate dai genitori.

Accettare la diversità oggi vuol dire sospendere per un breve attimo il giudizio, andare oltre alla superficialità di relazioni globali create da internet, social networks, e toccare l'altro/a e sentirne "l'odore reale", come ci sollecita papa Francesco "aver l'odore della pecora, vivere dentro il gregge dell'umanità".

Vuol dire fare lo sforzo di rifuggire dalla semplificazione di chi crea facili stereotipi (il nero, il bianco, l'immigrato, il nativo, l'australiano, il cinese, il buddista, il musulmano, etc.). E se all'altro/a tendo la mano, io non mi impongo, ma camminiamo assieme con un passo uguale e lo/la rendo protagonista.

Vuol dire acuire lo sguardo, e l'esperienza per comprendere le ragioni complesse locali ed internazionali delle ingiustizie e disequilibri mondiali senza lasciarci sopraffare dall'impotenza, ma, in rete con i compagni/e di strada, agire localmente (dal locale al globale), e partecipare attivamente alla democrazia delle istituzioni partendo dal mio comune, dalla mia parrocchia per la costruzione di un bene comune per la mia famiglia, i miei vicini, il mio quartiere, la mia città.

Vuol dire di aver il coraggio di non voltar pagina e "dimenticare" i conflitti odierni (Medio Oriente, Iraq, Afghanistan, Africa Centrale, Ucraina, etc.) pensando di non esseri toccati da essi. Tutto è interconnesso: le famiglie rifugiate che vengono ad abitare vicino casa, l'aereo su cui viaggi che può essere colpito da un missile, i prezzi del petrolio che aumentano anche a casa tua, etc. Tutto ciò deve portare ad un impegno quotidiano e costante per tentare di prevenire e risolvere i conflitti senza l'uso delle armi. Impegniamoci nella grande battaglia contro le spese militari e l'uso di armi sempre più sofisticate.

Gesù tu che hai camminato per le strade della Palestina ed Israele (ancor in guerra!!!) e senza essere ascoltato, rimani ogni giorno a fianco a noi, nostro compagno di strada, come per i discepoli di Emmaus, e dacci il coraggio di viaggiare oggi per le strade del mondo con un nuovo sguardo, un nuovo stile di vita.

Annalisa Milani - dalla Tunisia

Legale Internazionale - Commissione nuovi stili di vita - Diocesi di Treviso

TOMASI
VIVA
CAVRIE/TV
TEL. 0422/897917

AUTOTRASPORTI TEAM LORENZON
S. BIAGIO DI CALLALTA (TV) Tel. 0422.797575 Giorgio 337 502600 Osman 348 2265697 lorenzon@gmail.com

ARREDAMENTI DANIELE CENEDESE
Progettazione d'interni e vendita mobili
SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) - Via Cavour, 23
Tel. 0422.895327 - Fax 0422.894021 - Cell. 348.2851690
info@cenedesedaniele.it - www.cenedesedaniele.it

Caseificio
GAION GIOVANNI
CAVRIE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)
VIA BORGO CATTANEI, 18 - TEL. E FAX 0422.897928

EDILNOVA
di Paolo Carniel
San Biagio di Callalta (Tv) Tel: 331-7496871

ELETTROCAR snc
di Babolin Paolo & Campigotto Sandro
ELETTRAUTO
ANTIFURTI
AUTORADIO
CLIMATIZZATORI
San Biagio di Callalta (TV) - Via Postumia Centro, 28 - Tel. 0422.895283

salone  salone
PARRUCCHIERE UOMO DONNA
di Carmen Rossetto
Via Cucca, 8 - S. Biagio di Callalta - Tel. 0422 796444

In collaborazione
Furlan geom. Moreno
Dini di San Biagio di Callalta (Tv)
costruzioni edili - restauri - impermeabilizzazioni



VIVERE LA DIVERSITA' COME UNA RICCHEZZA UMANA

“Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù” (Gal 3,28).

Desmond Tutu nato nel 1931 a Klerksdorp, Transvaal, Sud Africa, è diventato il primo arcivescovo anglicano nero di Città del Capo e di Johannesburg; Mandela lo nominò presidente della Commissione Verità e Riconciliazione (TRC).

È uno dei più noti attivisti dei diritti umani nel Sud Africa, vincitore del Premio Nobel per la Pace nel 1984 per il suo impegno nel risolvere e porre fine all'apartheid.

Nel suo lavoro sui diritti umani, Tutu ha formulato il suo obiettivo come “una società giusta e democratica, senza divisioni razziali” e ha stabilito da lì in poi il minimo richiesto per la sua realizzazione, inclusi i diritti civili uguali per tutti, un sistema comune di istruzione e la cessazione della deportazione forzata.



DIC. 14

1 L
2 M
3 M
4 G
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 G
12 V
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 G
19 V
20 S
21 D
22 L
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M
31 M

1 G Giornata mondiale per la pace
MARIA M. DI DIO

2 V 1° Venerdì del mese
S. BASILIO

3 S
S. GENOVEFFA

4 D
S. ERMETE

5 L S. AMELIA *Se brusa el panevin*

6 M EPIFANIA DI N. S.

7 M
S. LUCIANO

8 G
S. MASSIMO

9 V
S. GIULIANO MARTIRE

10 S
S. ALDO EREMITA

11 D S. Messa con benedizione dei bambini ore 11.00
S. IGINO PAPA - BATTESIMO DEL SIGNORE

12 L
S. MODESTO M.

13 M S. ILARIO

14 M
S. FELICE M.

15 G
S. MAURO ABATE

16 V
S. MARCELLO PAPA

17 S
S. ANTONIO ABATE

18 D
S. LIBERATA

19 L
S. MARIO MARTIRE

20 M S. SEBASTIANO

21 M
S. AGNESE

22 G
S. VINCENZO MARTIRE

23 V
S. EMERENZIANA

24 S
S. FRANCESCO DI SALES

25 D
CONVERSIONE DI S. PAOLO

26 L
SS. TITO E TIMOTEO

27 M S. ANGELA MERICI

28 M
S. TOMMASO D'AQUINO

29 G
S. COSTANZO

30 V
S. MARTINA

31 S
S. GIOVANNI BOSCO

FEB.

1 D
2 L
3 M
4 M
5 G
6 V
7 S
8 D
9 L
10 M
11 M
12 G
13 V
14 S
15 D
16 L
17 M
18 M
19 G
20 V
21 S
22 D
23 L
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S



LA POLITICA PER COSTRUIRE LA PACE CON LA FEDE

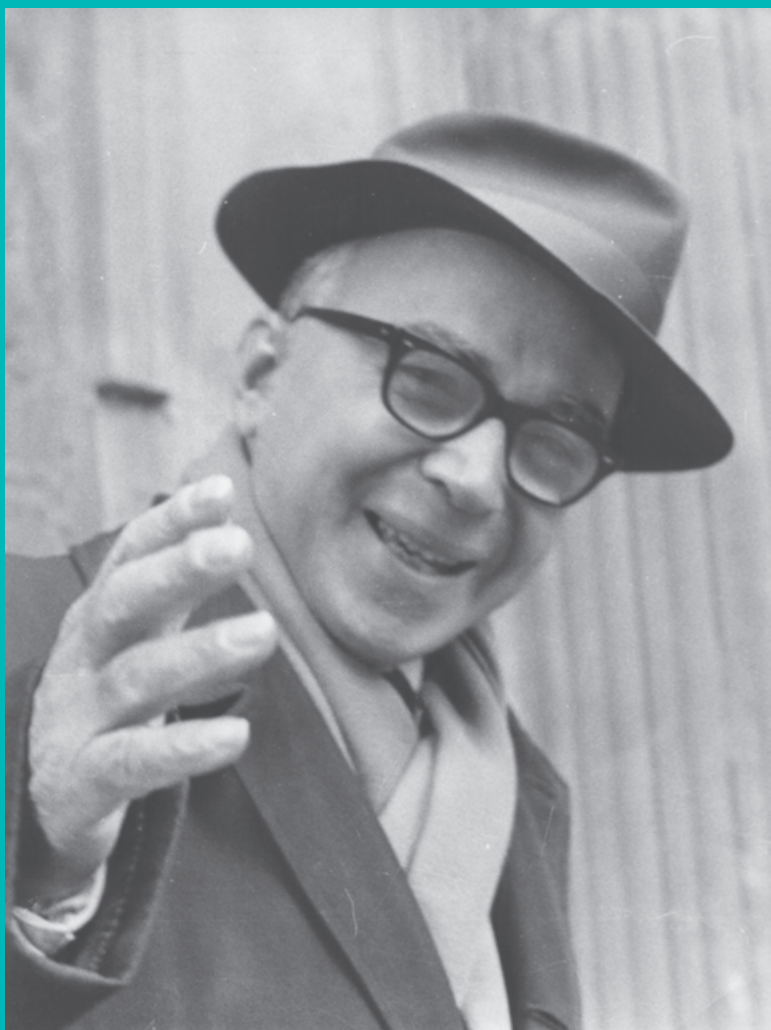
*“Beati gli operatori di pace,
 perché saranno chiamati figli di Dio”.*
 (Mt 5, 9)

Giorgio La Pira nato nel 1904 a Pozzallo da una famiglia di umili condizioni sociali.

Attratto dall'ideale del cambiamento, nel 1924 l'intuizione di una dimensione ulteriore diventa conversione che lo fa libero apostolo del Signore. La sua vocazione sociale si esprime nell'impegno politico diretto alla costruzione cristianamente ispirata della società in tutti i suoi ordinamenti.

Si è battuto per la redazione dei “Principi Fondamentali”, i diritti inviolabili dell'uomo e l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. Il suo operare è stato definito “l'arte della pace”.

Il Cardinale Benelli disse: “tutto si può capire di La Pira con la fede, niente si può capire di lui senza la fede”.



GEN.

- 1 G
- 2 V
- 3 S
- 4 D
- 5 L
- 6 M
- 7 M
- 8 G
- 9 V
- 10 S
- 11 D
- 12 L
- 13 M
- 14 M
- 15 G
- 16 V
- 17 S
- 18 D
- 19 L
- 20 M
- 21 M
- 22 G
- 23 V
- 24 S
- 25 D
- 26 L
- 27 M
- 28 M
- 29 G
- 30 V
- 31 S

1 D

S. VERDIANA

2 L

S. Messa ore 18.00 Cavriè - ore 20.00 S. Biagio

PRES. DEL SIGNORE - CANDELORA

3 M

S. Messa ore 8.00 - 11.00 - 15.00 - 18.00

S. BIAGIO PATRONO

4 M



S. GILBERTO

5 G

S. AGATA

6 V

1° Venerdì del mese

S. PAOLO MIKI

7 S

S. TEODORO MARTIRE

8 D

Processione in Onore di San Biagio ore 14.30

S. GIROLAMO EMILIANI

9 L

Incontro Consiglio Collaborazione pastorale

S. APOLLONIA

10 M

S. ARNALDO

11 M

B.V. DI LOURDES

12 G



S. EULALIA

13 V

S. MAURA

14 S

S. VALENTINO

15 D

S. FAUSTINO

16 L

S. GIULIANA

17 M

S. DONATO

18 M

S. SIMONE - LE CENERI

19 G



S. TULLIO

20 V

S. SILVANO

21 S

S. PIER DAMIANI

22 D

Festa della pace

1° DI QUARESIMA

23 L

S. RENZO

24 M

S. EDILBERTO

25 M



S. CESARIO

26 G

S. ROMEO

27 V

Incontro di preghiera... per tutti a Olmi ore 20.30

S. LEANDRO

28 S

S. ROMANO

MAR.

- 1 D
- 2 L
- 3 M
- 4 M
- 5 G
- 6 V
- 7 S
- 8 D
- 9 L
- 10 M
- 11 M
- 12 G
- 13 V
- 14 S
- 15 D
- 16 L
- 17 M
- 18 M
- 19 G
- 20 V
- 21 S
- 22 D
- 23 L
- 24 M
- 25 M
- 26 G
- 27 V
- 28 S
- 29 D
- 30 L
- 31 M



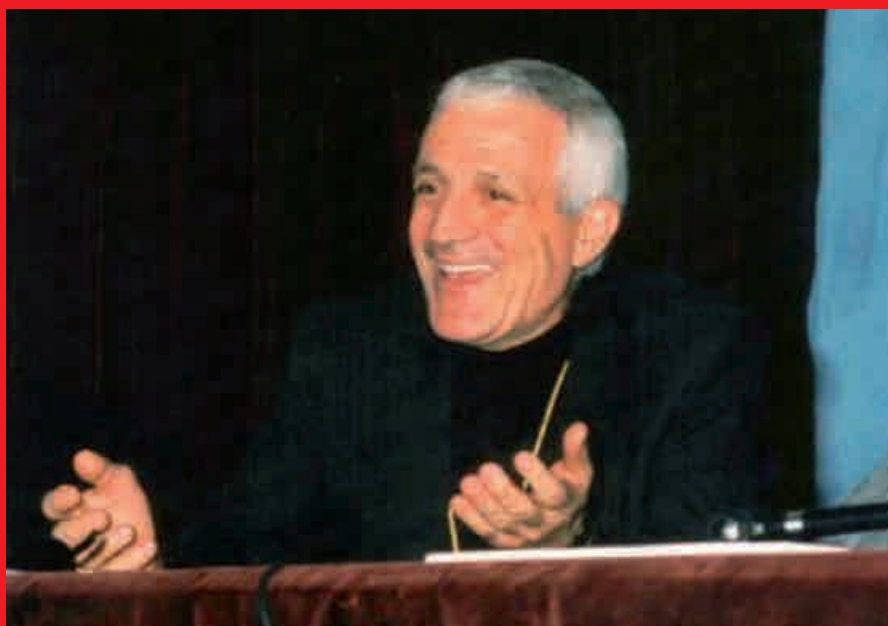
IL CORAGGIO E LA FATICA DELLA TESTIMONIANZA

*“Se io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi,
 anche voi dovete lavare i piedi gli uni gli altri” (Gv 13,14)*

Don Tonino Bello nato ad Alessano (Lecce) nel 1935, prete e poi Vescovo di Molfetta, grande uomo di fede e grande nella coerenza ed umiltà. Comunione, evangelizzazione e scelta degli ultimi sono i perni su cui svilupperà la sua idea di Chiesa (la “Chiesa del Grembiule”).

Si oppose in modo forte all'installazione degli F16 a Crotone, degli Jupiter a Gioia del Colle, promosse le campagne per il disarmo, per l'obiezione fiscale alle spese militari. Queste sue attività segneranno momenti difficili della vita pubblica italiana soprattutto nei confronti del mondo politico, infatti dopo gli interventi sulla guerra del Golfo, venne addirittura accusato di incitare alla diserzione.

Eppure c'è stata sempre una limpida coerenza nelle sue scelte di uomo, di cristiano, di sacerdote, di vescovo. E' stato così coerente da creare imbarazzo perfino in certi ambienti, compresi quelli curiali: sapeva di essere diventato un vescovo scomodo.



FEB.

- 1 D
- 2 L
- 3 M
- 4 M
- 5 G
- 6 V
- 7 S
- 8 D
- 9 L
- 10 M
- 11 M
- 12 G
- 13 V
- 14 S
- 15 D
- 16 L
- 17 M
- 18 M
- 19 G
- 20 V
- 21 S
- 22 D
- 23 L
- 24 M
- 25 M
- 26 G
- 27 V
- 28 S

1 D

II^a DI QUARESIMA

2 L

S. BASILEO

3 M

S. CUNEGONDA

4 M

S. CASIMIRO

5 G



S. ADRIANO

6 V

1^o Venerdì del mese

S. GIORDANO Incontro di preghiera... per tutti a Rovare' ore 20.30

7 S

S. FELICITA

8 D

Ritiro dei Cresimandi

III^a DI QUARESIMA

9 L

S. FRANCESCA

10 M

S. SIMPLICIO PAPA

11 M

S. COSTANTINO

12 G

S. MASSIMILIANO

13 V

Incontro di preghiera... per tutti a Cavriè ore 20.30

S. ARRIGO

14 S

S. MATILDE

ACR uscita

15 D

Cresime a Cavriè alle ore 9.30

IV^a DI QUARESIMA

16 L

S. ERIBERTO VESCOVO

17 M

S. PATRIZIO

18 M

S. SALVATORE

19 G

S. GIUSEPPE - FESTA DEL PAPÀ

20 V

Incontro di preghiera... per tutti a S. Andrea di B. ore 20.30

S. ALESSANDRA

21 S

Tiberiade

S. BENEDETTO

22 D

Cresime a San Biagio alle ore 11.00

V^a DI QUARESIMA

23 L

S. TURIBIO DI M.

24 M

S. ROMOLO

25 M

ANNUNC. DEL SIGNORE

26 G

S. TEODORO

Assemblea Soci NOI

27 V

Confessioni serali di Quaresima a Olmi

S. AUGUSTO

28 S

S. SISTO III PAPA

Cambio dell'ora

29 D

LE PALME

30 L

Confessioni serali di Quaresima a Cavriè

S. AMEDEO

Adorazione

31 M

S. BENIAMINO

Adorazione

Sett. Santa

APR.

- 1 M
- 2 G
- 3 V
- 4 S
- 5 D
- 6 L
- 7 M
- 8 M
- 9 G
- 10 V
- 11 S
- 12 D
- 13 L
- 14 M
- 15 M
- 16 G
- 17 V
- 18 S
- 19 D
- 20 L
- 21 M
- 22 M
- 23 G
- 24 V
- 25 S
- 26 D
- 27 L
- 28 M
- 29 M
- 30 G



E' PIU' FACILE AIUTARE I POVERI LONTANI, MA E' CON QUELLI PIU' VICINI CHE CI SI DEVE RAPPORTARE

"Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa" (Mt 10,42).

Annalena Tonelli è nata a Forlì nel 1943, morta in Somalia nel 2003 per mano di un gruppo terroristico Somalo.

Missionaria italiana cattolica laica, ha scelto di donarsi agli altri (poveri, emarginati, i non amati) e quindi seguire Gesù. Volontaria in Africa, si è dedicata all'assistenza ai profughi, all'insegnamento nelle scuole, all'assistenza delle popolazioni nomadi, di ciechi, sordomuti, disabili fisici e mentali.

Di lei vanno ricordate le sue



denunce pubbliche per le lotte politico-tribali dal Kenya alla Somalia ed il suo programma contro l'infezione, la cura e la prevenzione dell'Aids, l'assistenza ai fuori-casta, orfani e poveri.

Le precarie condizioni igienico-sanitarie locali la spingono ad approfondire le sue conoscenze mediche e si occuperà della cura di malattie tropicali, tubercolosi, lebbra, poliomielite, ecc. Ha lottato anche contro la fame nel mondo.

MAR.

- 1 S
- 2 D
- 3 L
- 4 M
- 5 M
- 6 G
- 7 V
- 8 S
- 9 D
- 10 L
- 11 M
- 12 M
- 13 G
- 14 V
- 15 S
- 16 D
- 17 L
- 18 M
- 19 M
- 20 G
- 21 V
- 22 S
- 23 D
- 24 L
- 25 M
- 26 M
- 27 G
- 28 V
- 29 S
- 30 D
- 31 L

1 M	Confessioni serali di Quaresima a Fagarè S. UGO VESCOVO	Adorazione
2 G	Giovedì Santo S. FRANCESCO DI P.	Messa Cena Domini
3 V	Venerdì Santo S. RICCARDO VESCOVO	Processione
4 S	Sabato Santo S. ISIDORO VESCOVO	Veglia pasquale
5 D	PASQUA DI RESURREZIONE	
6 L	LUNEDÌ DELL'ANGELO	
7 M	S. ERMANNO	
8 M	S. ALBERTO DIONIGI	
9 G	S. MARIA CLEOFE	
10 V	S. TERENCE MARTIRE	
11 S	S. STANISLAO VESCOVO	
12 D	S. ZENO	Festa NOI Treviso a San Biagio
13 L	Incontro Consiglio Collaborazione pastorale S. MARTINO PAPA	
14 M	S. ABBONDIO	
15 M	S. ANNIBALE	
16 G	S. LAMBERTO	

Settimana Santa

17 V

S. ANICETO PAPA

18 S

S. GALDINO VESCOVO

19 D

1ª Confessione San Biagio e Cavriè
S. ERMOGENE MARTIRE

20 L

S. ADALGISA VERGINE

21 M

S. ANSELMO

22 M

S. CAIO

23 G

S. GIORGIO MARTIRE

24 V

S. FEDELE, S. GASTONE

25 S

S. MARCO EVANGELISTA - ANNIV. LIBERAZIONE

26 D

S. CLETO

27 L

S. ZITA

28 M

S. VALERIA

29 M

S. CATERINA DA SEINA

30 G

S. PIO V PAPA

MAG.

- 1 V
- 2 S
- 3 D
- 4 L
- 5 M
- 6 M
- 7 G
- 8 V
- 9 S
- 10 D
- 11 L
- 12 M
- 13 M
- 14 G
- 15 V
- 16 S
- 17 D
- 18 L
- 19 M
- 20 M
- 21 G
- 22 V
- 23 S
- 24 D
- 25 L
- 26 M
- 27 M
- 28 G
- 29 V
- 30 S
- 31 D



EDUCARE E FORMARE I PICCOLI, SENZA DISTINZIONE DI CLASSE SOCIALE, PERCHE' SARANNO I GRANDI DI DOMANI

"Chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me"
(Mt 18,4-5)

Don Lorenzo Milani (1923-1967), sacerdote ed educatore, è stato il fondatore e l'animatore della famosa scuola di Sant'Andrea di Barbiana, il primo tentativo di scuola a tempo pieno espressamente rivolto alle classi popolari. Lorenzo Milani contrappone alla ricerca del benessere economico, della riuscita scolastica o professionale, quello che per lui sarà il massimo delle aspirazioni: il piacere di sapere per non essere subalterni. Nella futura società (quella della manipolazione genetica e delle nuove tecnologie della comunicazione), bisognerà ricredere in ciò che è essenziale alla vita per poter condividere le risorse e per salvare noi e il pianeta.

APR.

1 M
2 G
3 V
4 S
5 D
6 L
7 M
8 M
9 G
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 G
17 V
18 S
19 D
20 L
21 M
22 M
23 G
24 V
25 S
26 D
27 L
28 M
29 M
30 G

1 V

1° Venerdì del mese

Benedizione auto

SAN GIUSEPPE - FESTA DEL LAVORO a San Martino ore 9.30

2 S

S. CESARE

3 D

1ª Comunione a San Biagio ore 11.00

S. FILIPPO

4 L

S. SILVANO

5 M

S. PELLEGRINO MARTIRE

6 M

S. GIUDITTA MARTIRE

7 G

S. FLAVIA

8 V

S. DESIDERATO

9 S

S. GREGORIO V.

10 D

1ª Comunione a Cavriè ore 9.30

S. ANTONINO

Festa incontro Diocesana

11 L

S. FABIO MARTIRE

12 M

S. ROSSANA

13 M

S. EMMA

14 G

S. MATTIA AP.

15 V

S. TORQUATO

16 S

S. UBALDO VESCOVO

17 D

ASCENSIONE DEL SIGNORE

18 L

S. GIOVANNI I PAPA

19 M

S. PIETRO DI M.

20 M

S. BERNARDINO DA S.

21 G

S. VITTORIO MARTIRE

22 V

S. RITA DA CASCIA

23 S

S. DESIDERIO VESCOVO

24 D

Chiusura Attività Pastorali e Catechismo

PENTECOSTE

25 L

S. URBANO

26 M

S. FILIPPO NERI

27 M

S. AGOSTINO

28 G

S. EMILIO M.

29 V

Chiusura Mese di Maggio a San Biagio ore 20.00

S. MASSIMINO VESCOVO

30 S

Chiusura Mese di Maggio a S. Menna ore 19.00

S. FELICE I PAPA

31 D

SS. TRINITÀ

Pedalata

GIU.

1 L
2 M
3 M
4 G
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 G
12 V
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 G
19 V
20 S
21 D
22 L
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M



CREDERE NELLA VERITA' CHE "TUTTI GLI UOMINI SONO STATI CREATI UGUALI", SENZA PREGIUDIZIO ETNICO

Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?»

Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette» (Mt 18,21).

Martin Luther King Jr. nato ad Atlanta nel 1929. Spese tutta la sua vita di pastore anglicano nella difesa dei Neri d'America, arrivando anche alla morte avvenuta per mano di un estremista razzista a Memphis nel 1968.

La lotta per guadagnare la parità dei diritti di fronte alla legge per i cittadini di qualsiasi razza, è stata la sua scelta di fondo. Pacifista convinto, seppe portare il movimento dei neri alla non violenza, adoperando tutte le forme di resistenza passiva, la più memorabile delle quali fu la rinuncia all'uso dei mezzi di trasporto (autobus pubblici con posti separati per i neri), quale forma di lotta di disobbedienza civile, contro il razzismo.

Si schierò contro la guerra del Vietnam e denunciò le condizioni di miseria e degrado dei ghetti delle metropoli, entrando in conflitto anche con la Casa Bianca.

Il culmine del suo movimento si ha nel 1963, con la marcia su Washington quando King pronuncia il suo discorso più famoso: "Ho un sogno..."



MAG.

1 V
2 S
3 D
4 L
5 M
6 M
7 G
8 V
9 S
10 D
11 L
12 M
13 M
14 G
15 V
16 S
17 D
18 L
19 M
20 M
21 G
22 V
23 S
24 D
25 L
26 M
27 M
28 G
29 V
30 S
31 D

1 L

S. GIUSTINO MARTIRE

2 M

FESTA DELLA REPUBBLICA

3 M

S. CARLO L. LIST

4 G

Processione Corpus Domini a Cavriè
S. QUIRINO VESCOVO

5 V

1° Venerdì del mese
S. BONIFACIO VESCOVO

6 S

S. NORBERTO VESCOVO

7 D

Processione a San Biagio ore 11.00
CORPUS DOMINI

8 L

Incontro Consiglio Collaborazione pastorale
S. MEDARDO VESCOVO

9 M

S. PRIMO

10 M

S. DIANA

11 G

S. BARNABA AP.

12 V

S. GUIDO

13 S

S. ANTONIO DA PADOVA

14 D

S. ELISEO

15 L

S. GERMANA

16 M

S. AURELIANO

17 M

S. GREGORIO B.

18 G

S. MARINA

19 V

S. GERVASION

20 S

S. SILVERIO PAPA

21 D

S. LUIGI GONZAGA

22 L

S. PAOLINO DA NOLA

23 M

S. LANFRANCO VESCOVO

24 M

NATIV. S. GIOVANNI B.

25 G

S. GUGLIELMO AB.

26 V

S. VIGILIO VESCOVO

27 S

S. CIRILLO D'ALESS.

28 D

S. ATTILIO

29 L

SS. PIETRO E PAOLO

30 M

SS. PRIMI MARTIRI

LUG.

1 M
2 G
3 V
4 S
5 D
6 L
7 M
8 M
9 G
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 G
17 V
18 S
19 D
20 L
21 M
22 M
23 G
24 V
25 S
26 D
27 L
28 M
29 M
30 G
31 V



LA VIOLENZA RIFIUTATA COME STRATEGIA DI LOTTA

“Non coloro che ascoltano la Legge sono giusti davanti a Dio, ma quelli che mettono in pratica la Legge saranno giustificati.” (Rom 2,13)

Mahatma Gandhi nasce in India nel 1869, laureato in Giurisprudenza. Dopo un'esperienza in Sud Africa, dove si batte per il riconoscimento dei diritti dei suoi connazionali, con il suo metodo di lotta basato sulla resistenza non violenta,



torna in India e si batte per la liberazione dal colonialismo britannico, con la disobbedienza civile. Il pensiero di Gandhi si basa su tre punti fondamentali:

- l'autodeterminazione dei popoli (libertà di decidere come governare il proprio paese);
- la nonviolenza (che non vuole dire essere passivi, ma non reagire alle provocazioni dei violenti);
- La tolleranza religiosa: "...il mio più intimo desiderio - dice Gandhi - è realizzare la fratellanza... tra tutti gli uomini, indù, mussulmani, cristiani, persi e ebrei" (M.K. Gandhi, Gandhi Parla di Se Stesso, p.83).

Ricchezze che devono convivere e non dividere politicamente la nazione.

Gandhi dimostra che la forza di un singolo uomo può diventare la forza di un popolo intero.

GIU.

1 L
 2 M
 3 M
 4 G
 5 V
 6 S
 7 D
 8 L
 9 M
 10 M
 11 G
 12 V
 13 S
 14 D
 15 L
 16 M
 17 M
 18 G
 19 V
 20 S
 21 D
 22 L
 23 M
 24 M
 25 G
 26 V
 27 S
 28 D
 29 L
 30 M

1 M	S. TEOBALDO EREM.
2 G	S. OTTONE
3 V	1° Venerdì del mese S. TOMMASO AP.
4 S	S. ELISABETTA
5 D	S. ANTONIO M.Z.
6 L	S. MARIA GORETTI
7 M	S. EDDA
8 M	S. ADRIANO
9 G	S. ARMANDO
10 V	S. FELICITA
11 S	S. BENEDETTO
12 D	S. FORTUNATO MARTIRE
13 L	S. ENRICO IMP.
14 M	S. CAMILLO DE LELLIS
15 M	S. BONAVENTURA
16 G	N.S. DEL CARMELO

17 V

17 V	S. ALESSIO CONF.
18 S	Processione B.V. del Carmine S. CALOGERO
19 D	S. GIUSTA, S. SIMMACO
20 L	S. ELIA PROF.
21 M	S. LORENZO DA B.
22 M	S. MARIA MADDALENA
23 G	S. BRIGIDA
24 V	S. CRISTINA
25 S	S. GIACOMO AP.
26 D	SS. ANNA E GIOACCHINO
27 L	S. LILIANA
28 M	S. NAZARIO
29 M	S. MARTA
30 G	S. PIETRO CRISOLOGO
31 V	S. IGNAZIO DI L.

AGO.

1 S
 2 D
 3 L
 4 M
 5 M
 6 G
 7 V
 8 S
 9 D
 10 L
 11 M
 12 M
 13 G
 14 V
 15 S
 16 D
 17 L
 18 M
 19 M
 20 G
 21 V
 22 S
 23 D
 24 L
 25 M
 26 M
 27 G
 28 V
 29 S
 30 D
 31 L



AGIRE CON COERENZA E CRITICITA'

“Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e cantici ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori” (Col 3,16).

David Maria Turoldo nato a Coderno (Udine) nel 1916, morto a Milano nel 1992. È stato un religioso dei servi di Maria ed anche poeta. Passione per l'uomo e passione per Dio, forse queste sono le note caratteristiche, anche della sua poesia.

Turoldo è il poeta cristiano che più d'ogni altro nel nostro secolo esprime la passione per il contrasto, lo stare fermamente dentro la Chiesa ma nello stesso tempo starvi criticamente, senza mollare mai d'un millimetro a minacce e lusinghe, opponendo fermamente ad ogni luogo comune e ad ogni perbenismo bigotto, una dialettica controllata da una coscienza aliena da compromessi, ostile a qualsiasi tentativo di distrarlo dalla coerenza con i suoi principi morali e religiosi, dall'imperativo della sua coscienza.

L'uso di un linguaggio altamente espressivo (espressionistico), denso di spigolosità, metafore e immagini che urlano dentro la coscienza del lettore con il proposito di scuoterlo, di porre la sua coscienza alle corde davanti alle domande scomode della vita. Anche come poeta che parla al lettore dunque, oltre che come uomo e religioso, Turoldo è un autore spigoloso, dialettico, scandaloso, che non conforta certo una paciosità borghese, ma impone alla coscienza una dura lotta che reclama una scelta di campo, etica se non religiosa.



LUG.

- 1 M
- 2 G
- 3 V
- 4 S
- 5 D
- 6 L
- 7 M
- 8 M
- 9 G
- 10 V
- 11 S
- 12 D
- 13 L
- 14 M
- 15 M
- 16 G
- 17 V
- 18 S
- 19 D
- 20 L
- 21 M
- 22 M
- 23 G
- 24 V
- 25 S
- 26 D
- 27 L
- 28 M
- 29 M
- 30 G
- 31 V

1 S

S. ALFONSO

2 D

S. EUSEBIO

3 L

S. LIDIA

4 M

S. NICODEMO

5 M

S. OSVALDO

6 G

TRASFIGURAZ. N.S.

7 V

1° Venerdì del mese

S. GAETANO DA T.

8 S

S. DOMENICO CONF.

9 D

S. ROMANO

10 L

S. LORENZO MARTIRE

11 M

S. CHIARA

12 M

S. GIULIANO

13 G

S. IPPOLITO

14 V

S. ALFREDO

15 S

ASSUNZIONE MARIA VERGINE

16 D

S. STEFANO

17 L

S. GIACINTO CONFESSORE

18 M

S. ELENA IMP.

19 M

S. LUDOVICO

20 G

S. BERNARDO ABATE

21 V

S. PIO X

22 S

S. MARIA REGINA

23 D

S. ROSA DA LIMA

24 L

S. BARTOLOMEO AP.

25 M

S. LUDOVICO

26 M

S. ALESSANDRO MARTIRE

27 G

S. MONICA

28 V

S. AGOSTINO

29 S

MARTIRIO S. GIOVANNI B.

30 D

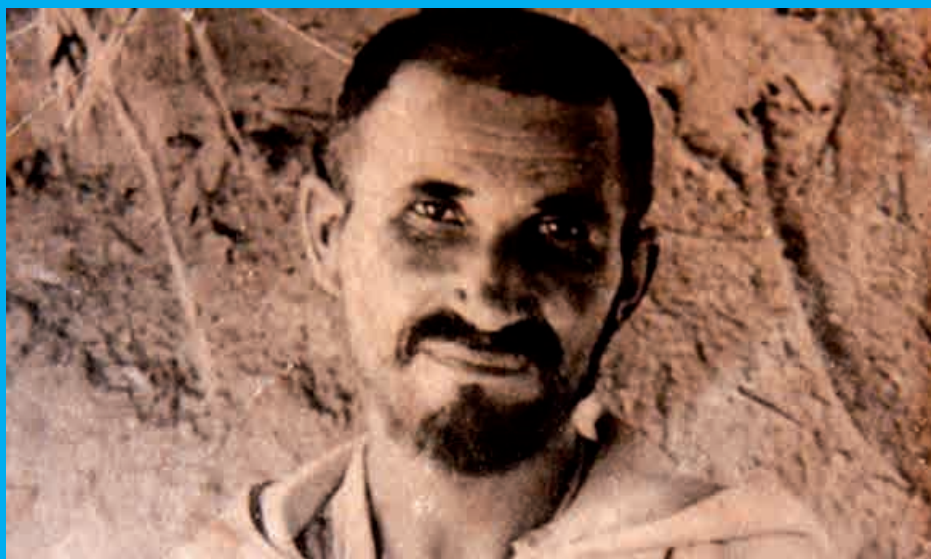
S. FAUSTINA

31 L

S. ARISTIDE MARTIRE

SET.

- 1 M
- 2 M
- 3 G
- 4 V
- 5 S
- 6 D
- 7 L
- 8 M
- 9 M
- 10 G
- 11 V
- 12 S
- 13 D
- 14 L
- 15 M
- 16 M
- 17 G
- 18 V
- 19 S
- 20 D
- 21 L
- 22 M
- 23 M
- 24 G
- 25 V
- 26 S
- 27 D
- 28 L
- 29 M
- 30 M



ESSERE FRATELLO DI OGNI UOMO

« In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto » (Gv 12,24-25).

Charles De Foucauld nasce in Alsazia nel 1858 da una famiglia nobile. Dopo aver dilapidato un'ingente eredità, essere stato in Africa come soldato ed essersi dedicato a numerose spedizioni geografiche ed esplorazioni, il bisogno di un cammino spirituale lo porta in Palestina ed in Siria.

Si reca nel deserto algerino del Sahara, povero tra i più poveri, poi con i Tuareg dell'Hoggar. Vive una vita di preghiera, meditando continuamente la Sacra Scrittura, sempre con il desiderio di essere, per ogni persona il «fratello universale». Diceva: «Vorrei essere buono perché si possa dire: Se tale è il servo, come sarà il Maestro? ». Volle «gridare il Vangelo con la sua vita». La sera del 1° dicembre 1916 viene ucciso da una banda di predoni di passaggio.

AGO.

- 1 S
- 2 D
- 3 L
- 4 M
- 5 M
- 6 G
- 7 V
- 8 S
- 9 D
- 10 L
- 11 M
- 12 M
- 13 G
- 14 V
- 15 S
- 16 D
- 17 L
- 18 M
- 19 M
- 20 G
- 21 V
- 22 S
- 23 D
- 24 L
- 25 M
- 26 M
- 27 G
- 28 V
- 29 S
- 30 D
- 31 L

1 M S. EGIDIO ABATE

2 M S. ELPIDIO VESCOVO

3 G S. GREGORIO M.

4 V 1° Venerdì del mese
S. ROSALIA

5 S S. VITTORINO VESCOVO

6 D S. PETRONIO

7 L S. REGINA

8 M NATIVITÀ B. V. MARIA

9 M S. SERGIO PAPA

10 G S. NICOLA DA TOL.

11 V S. DIOMEDE MARTIRE

12 S S. NOME DI MARIA

13 D S. MAURILIO

14 L ESALTAZIONE S. CROCE

15 M B.V. ADDOLORATA

16 M SS. CORNELIO E CIPRIANO

17 G S. ROBERTO B.

18 V S. SOFIA M.

19 S S. GENNARO VESCOVO

20 D S. EUSTACHIO 5ª Camminata Nordic Walking

21 L S. MATTEO APOSTOLO

22 M S. MAURIZIO MARTIRE

23 M S. PIO DA PIETRALCINA

24 G S. PACIFICO C.

25 V S. AURELIA

26 S SS. COSIMO E DAMIANO Festa dea porchetta

27 D S. VINCENZO DE P.

28 L S. VENCESLAO MARTIRE

29 M SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

30 M S. GIROLAMO DOTTORE

OTT.

- 1 G
- 2 V
- 3 S
- 4 D
- 5 L
- 6 M
- 7 M
- 8 G
- 9 V
- 10 S
- 11 D
- 12 L
- 13 M
- 14 M
- 15 G
- 16 V
- 17 S
- 18 D
- 19 L
- 20 M
- 21 M
- 22 G
- 23 V
- 24 S
- 25 D
- 26 L
- 27 M
- 28 M
- 29 G
- 30 V
- 31 S



IL PERDONO COME RISPOSTA ALLA VIOLENZA

“Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli” (Mt 5,43-45).

Nelson Mandela, nato a Mvezo (Sud Africa) nel 1918. In tutto il mondo quando dici Nelson Mandela, dici lotta contro l'apartheid, dici Sud Africa. Il cammino di Nelson Mandela fu verso la realizzazione di un sogno impossibile: unire il popolo sudafricano nel segno della libertà e del perdono.

Dai 27 anni di carcere, alla Presidenza del Sud Africa: un percorso di integrazione senza lotte.

Di lui si ricordano le famose parole: “Ho nutrito l'ideale di una società libera e democra-



Nelson Mandela consegna la Coppa del mondo di rugby 1995 a Francois Pienaar

tica, in cui tutte le persone vivano insieme e in armonia... Questo è un ideale per cui vivo e che spero di realizzare, ma se è necessario, è un ideale per il quale sono pronto a morire”.

In occasione della sua elezione a Presidente del Sud Africa, nel maggio del 1994, in modo sorprendente, egli dette un ricevimento per le vedove dei politici che lo avevano imprigionato e pranzò con il Magistrato che sosteneva la sua impiccagione, dando così al mondo un grande messaggio di perdono.

OTT.

1 D

TUTTI I SANTI

1 G
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 G
9 V
10 S
11 D
12 L
13 M
14 M
15 G
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V
31 S

2 L

COMMEMORAZ. DEFUNTI

3 M

S. MARTINO

4 M

S. CARLO BORROMEO

5 G

S. ZACCARIA PROF.

6 V

1° Venerdì del mese
S. LEONARDO ABATE

7 S

S. ERNESTO ABATE

8 D

S. GOFFREDO VESCOVO

9 L

S. ORESTE

10 M

S. LEONE MAGNO

11 M

Patrono di San Martino
S. MARTINO DI TOURS

12 G

S. RENATO M.

13 V

S. DIEGO

14 S

S. GIOCONDO VESCOVO

15 D

S. ALBERTO M.

16 L

S. MARGHERITA DI S.

17 M

S. ELISABETTA

18 M

S. ODDONE AB.

19 G

S. FAUSTO MARTIRE

20 V

S. BENIGNO

21 S

PRESENTAZ. B.V. MARIA

22 D

Processione a S. Martino
S. CECILIA V.

Pranzo del Baccalà

23 L

S. CLEMENTE PAPA

24 M

CRISTO RE E S. FLORA

25 M

S. CATERINA D'ALESS.

26 G

S. CORRADO VESCOVO

27 V

S. MASSIMO

28 S

S. GIACOMO FRANCO

29 D

1° D'AVVENTO

30 L

S. ANDREA AP.

DIC.

1 M
2 M
3 G
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 G
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 G
18 V
19 S
20 D
21 L
22 M
23 M
24 G
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M
31 G



PARROCCHIA SAN BIAGIO V. E M.
 31048 San Biagio di Callalta (TV)
 Via P. F. Calvi, 3 - Tel. / Fax 0422.797190
ORARIO D'UFFICIO: quotidianamente
 disponibile per urgenze Tel. 0422.797190
ORATORIO: Tel. 0422.895473

ORARIO S. MESSE:
 Sabato 18.00 S. Biagio
 19.00 Cavriè
 Festive: 9.30 Cavriè
 8.00/11.00 S. Biagio

FERIALE:
 Lunedì 8.30 Cavriè
 Martedì 8.30 S. Biagio
 Mercoledì 8.30 Cavriè
 Giovedì 18.00 S. Martino
 Venerdì 8.30 S. Biagio



**“E’ NATALE OGNI VOLTA
 CHE SORRIDI A UN FRATELLO
 E GLI TENDI LA MANO”**

(Madre Teresa di Calcutta)

**“In verità vi dico: ogni volta che avete fatto
 queste cose a uno solo di questi miei
 fratelli più piccoli, l’avete fatto a me.”**

(Mt 25,40)

Luminosa messaggera dell’amore di Dio, **Madre Teresa di Calcutta** nacque nel 1910 a Skopje. Nella sua chiamata Gesù le disse “Vieni, sii la mia luce” e lei fondò le “Missionarie della Carità” dedite al servizio dei più poveri tra i poveri. Con la corona del rosario tra le mani cercava e serviva Dio in coloro che sono “non voluti, non amati, non curati”. Le sue comunità religiose si diffusero via via in tutti i continenti, collaborando con persone di diverse confessioni di fede e nazionalità, con cui condivise il suo spirito di preghiera, semplicità, sacrificio ed il suo apostolato di umili opere d’amore. Il suo messaggio all’umanità è: “Dio ama ancora il mondo e manda me e te affinché siamo il suo amore e la sua compassione verso i poveri”.

L’intera vita e l’opera di Madre Teresa offrono testimonianza della gioia di amare, della grandezza e della dignità di ogni essere umano, del valore delle piccole cose fatte fedelmente e con amore.

NOV.

1 D
2 L
3 M
4 M
5 G
6 V
7 S
8 D
9 L
10 M
11 M
12 G
13 V
14 S
15 D
16 L
17 M
18 M
19 G
20 V
21 S
22 D
23 L
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S
29 D
30 L

1 M S. ANSANO

2 M S. BIBIANA

3 G S. FRANCESCO SAVERIO

4 V *1° Venerdì del mese*
S. BARBARA

5 S S. GIULIO M.

6 D *II° D'AVVENTO*

7 L S. AMBROGIO VESCOVO

8 M *IMMACOLATA CONCEZIONE*

9 M S. SIRO

10 G N.S. DI LORETO

11 V S. DAMASO PAPA

12 S S. GIOVANNA F.

13 D *III° D'AVVENTO - S. LUCIA V.*

14 L S. GIOVANNI D. CR.

15 M S. VALERIANO

16 M S. ALBINA

17 G S. LAZZARO

18 V S. GRAZIANO VESCOVO

19 S S. FAUSTA

20 D *IV° D'AVVENTO - S. LIBERATO MARTIRE*

21 L S. PIETRO CANISIO

22 M S. FRANCESCA CABRINI

23 M S. GIOVANNI DA K.

24 G S. DELFINO *S. Messa Notte Santa*

25 V *NATALE DEL SIGNORE*

26 S S. STEFANO

27 D S. GIOVANNI AP.

28 L SS. INNOCENTI MARTIRI

29 M S. TOMMASO BECKET

30 M S. EUGENIO V.

31 G S. SILVESTRO PAPA *Messa di ringraziamento
Festa di fine anno*

GEN. 16

1 V
2 S
3 D
4 L
5 M
6 M
7 G
8 V
9 S
10 D
11 L
12 M
13 M
14 G
15 V
16 S
17 D
18 L
19 M
20 M
21 G
22 V
23 S
24 D
25 L
26 M
27 M
28 G
29 V
30 S
31 D



Sagra del Patrono San Biasio



NUOVI STILI DI VITA LA MONDIALITÀ

PROGRAMMA SAGRA 2015

Sabato 31 gennaio

Apertura STANDS ENOGASTRONOMICI e TORTADOLCE

Apertura "Angolo prodotti alimentari e artigianali del Mercato Equo e Solidale"

SERATA COUNTRY

Domenica 1 febbraio

SERATA PASTA E FAGIOLI

Organizzata dai ragazzi del PUB

Apertura STANDS ENOGASTRONOMICI e TORTADOLCE

Apertura "Angolo prodotti alimentari e artigianali del Mercato Equo e Solidale"

Martedì 3 febbraio

CELEBRAZIONI IN ONORE DI SAN BIAGIO

BENEDIZIONE DEL PANE

S. Messe ore: 8.00 - 11.00 - 15.00 - 18.00

Venerdì 6 febbraio

Apertura STANDS ENOGASTRONOMICI e TORTADOLCE

Apertura "Angolo prodotti alimentari e artigianali del Mercato Equo e Solidale"

SERATA PASTA ALLO SCOGLIO

(si gradisce la prenotazione)

SERATA INTRATTENIMENTO

CON FRANCO FABRICA

Sabato 7 febbraio

Apertura STANDS ENOGASTRONOMICI e TORTADOLCE

Apertura "Angolo prodotti alimentari e artigianali del Mercato Equo e Solidale"

Domenica 8 febbraio

S. Messe ore: 8.00 - 11.00

ore 14.30 S. Messa con processione

in onore di San Biagio e la presenza della tradizionale BANDA MUSICALE e ASSOCIAZIONI del Comune

Apertura STANDS ENOGASTRONOMICI e TORTADOLCE

Apertura "Angolo prodotti alimentari e artigianali del Mercato Equo e Solidale"

Venerdì 13 febbraio

SERATA SPIEDO (gradita la prenotazione)

Apertura STANDS ENOGASTRONOMICI e TORTADOLCE

Apertura "Angolo prodotti alimentari e artigianali del Mercato Equo e Solidale"

Sabato 14 febbraio

Pomeriggio in maschera per bambini

SERATA DI S. VALENTINO

(gradita la prenotazione)

Apertura STANDS ENOGASTRONOMICI e TORTADOLCE

Apertura "Angolo prodotti alimentari e artigianali del Mercato Equo e Solidale"

Lunedì 16 febbraio

CENA DI RINGRAZIAMENTO PER TUTTI

I VOLONTARI CHE LAVORANO IN

PARROCCHIA (GRUPPI

PARROCCHIALI,

SINGOLI,..)

**MUSICA
BALLO E
ANIMAZIONE**



Il 3% del ricavato della manifestazione sarà devoluto al Centro Diocesano Missionario.

Nuovi stili di vita in...



... rapporto con le cose (2012)

1. Riconoscere l'essenziale e saper eliminare l'inutile
2. Se acquisti quel che serve, ne guadagna la tua salute e non solo
3. Tanti reclamizzano, ma pochi guardano l'etichetta
4. L'acquisto solidale non significa rinuncia, ma essere liberi
5. Acquistare con la lista, evita gli sprechi
6. L'acquisto equo e solidale costruisce la giustizia
7. Scegliere di consumare ciò che si auto produce
8. Fai autocritica sulle tue spese
9. L'interesse più alto è quello di tutti
10. Meno USA E GETTA, più RECUPERO delle cose
11. Scegliere l'acquisto che produce meno rifiuti e poi riciclare correttamente
12. Consumare di meno e relazionarsi di più



... rapporto con le persone (2013)

1. Più relazioni, meno cose
2. Il silenzio: guardarsi dentro e riflettere
3. Il saluto è la fiammella quotidiana della relazione
4. L'incontro con Dio e con la comunità
5. Il pasto condiviso con altre persone
6. Il pasto in famiglia come occasione di dialogo
7. Relazioni d'amicizia: incontrare l'altro con spirito d'ascolto vero e reciproco
8. L'incontro con gli altri: meno incontri tecnologici, più calore umano
9. La festa: anche nella diversità, il gioco unisce le persone
10. Chi s'impegna per il bene comune, dialoga con rispetto
11. Il silenzio ci avvicina a Dio
12. Guardo l'altro: stesso volto, lo scopro sempre diverso



... rapporto con la natura (2014)

1. Occhio al riscaldamento: no sprechi!
2. Illuminiamoci di meno
3. Usa e getta? No, grazie!
4. Ecco cosa siamo riusciti a fare con i rifiuti di plastica!
5. Metti in moto i piedi ed usa la bici!
6. Acqua: un bene comune, non sprechiamola!
7. L'acqua del rubinetto è buona, sicura, comoda e costa poco
8. La terra ci può dare 100, oggi noi abusiamo fino a 156
9. Valorizzare la dieta mediterranea ed i prodotti della terra
10. Restaurare ed evitare nuove cementificazioni
11. Custodire il proprio territorio
12. "Impronta ecologica" - Attenzione: stiamo consumando troppe risorse naturali!



... rapporto con la mondialità (2015)

1. Vivere la diversità come una ricchezza umana
2. La politica per costruire la pace con la fede
3. Il coraggio e la fatica della testimonianza
4. È più facile aiutare i poveri lontani, ma è con quelli più vicini che ci si deve rapportare
5. Educare e formare i piccoli, senza distinzione di classe sociale, perchè saranno i grandi di domani
6. Credere nella verità che tutti gli uomini sono stati creati uguali", senza pregiudizio etnico
7. La violenza rifiutata come strategia di lotta
8. Agire con coerenza e criticità
9. Essere fratello di ogni uomo
10. Partecipare attivamente alla democrazia delle istituzioni, non solo ascoltare
11. Il perdono come risposta alla violenza
12. "È natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano"

Bibliografia e sitografia

Mini guida dei nuovi stili di vita di P. Adriano Sella, Monti
Mini guida delle relazioni umane di P. Adriano Sella, Monti
Educare alla mondialità, granello di senape, EDB
<http://nuovistilidivita.padova.wordpress.com>